

Virus sempre più aggressivo nove le vittime ieri in Liguria

Nuovi contagi: 546 nelle ultime 24 ore. Da oggi attivo un numero verde sul Covid

GIÒ BARBERA
GENOVA

Resta alto il numero dei contagi in Liguria, anche se poco più della metà rispetto a ieri. Le vittime registrate nelle ultime 24 ore in tutta la regione sono 9.

Dal bollettino regionale emerge anche che i nuovi casi di coronavirus sono 546, contro 907 del giorno prima. C'è una lieve flessione, quindi. La maggior parte dei nuovi casi si concentra a Genova, con 372 nuovi positivi nell'area metropolitana, di cui 187 contatti di casi di positività che sono stati confermati, 170 dal risultato di attività di screening, 15 da strutture socio-sanitarie.

Sono 61 quelli individuati in Asl2: 31 sono dovuti al contatto con un caso confermato, altri 25 sono stati accertati mediante attività di screening, altri 5 casi sono stati riscontrati all'interno di strutture socio-sanitarie. Altri 46 sono stati individuati in Asl1: 16 sono dovuti ad un contatto con un caso confermato, altri 30 sono stati accertati dallo screening. Dieci i casi riferiti all'Asl4 di cui 4 sono stati in contatto con un caso confermato, altri 6 sono stati accertati tramite screening. Infine 57 sono stati individuati in Asl5 con 19 casi sono dovuti al contatto con un caso confermato, altri 36 sono stati accertati mediante il responso di attività di screening, altri due casi sono stati riscontrati all'interno di strutture socio-sanitarie.

Le vittime nelle ultime 24 ore sono 9: uno a Savona e due ad Albenga. Sulla situazione in Liguria la Cgil ligure ha scritto una lettera al ministro Speranza: «Nella conta dei numeri, guardando i dati assoluti, la Liguria spesso non fa notizia, ma se si confrontano i dati dei contagi in rapporto alla popola-



Si allenta per un giorno la crescita dei nuovi casi, ma 9 le vittime

zione, i casi registrati sono ben 3.12 volte superiori alla media nazionale», afferma con preoccupazione Fe-

derico Vesigna, segretario generale della Cgil Ligure. Nel frattempo vengono potenziati i servizi. «A partire

da oggi sarà attivo «Info Covid Asl3 Genova», lo sportello telefonico dedicato all'ascolto e a fornire supporto e informazioni sul Covid e argomenti correlati», annuncia il governatore Toti. Al Numero Verde 800 811 187 risponderà - dalle ore 9 alle 15 dal lunedì al venerdì - un team di operatori Asl3 per soddisfare le richieste dei cittadini dell'area metropolitana orientandoli da un punto di vista informativo con una presa in carico personalizzata e adeguata ai bisogni di salute. In tal senso alcune risposte potranno essere differite e l'utente potrà essere ricontattato anche fuori dall'orario di disponibilità del Numero Verde per fornire risposte e indicazioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEI LABORATORI COSTANO DA 40 AI 60 EURO

Scattata anche a Savona la corsa ai tamponi privati

E' scattata anche a Savona la corsa ai tamponi dei laboratori privati. Persone prevalentemente asintomatiche, che magari devono partire per lavoro, di ritorno da un'altra regione o altri che vogliono essere sicuri di non essere positivi dopo una cena prima di andare a trovare parenti anziani. I costi variano a seconda del laboratorio, da 40 a 60 euro per il tampone antigenico (quello rapido) che però non rientra nella casistica delle Asl sui test fatti giornalmente. I tamponi rapidi fatti nelle strutture private del territorio si aggirano sui 20-30 al giorno (alcuni laboratori li fanno solo in alcuni giorni mentre altri coprono l'intera settimana). «Recentemente c'è stato un



Più tamponi nei centri privati

aumento di richieste - dicono al Centro Medico Minerva alle Officine - persone che vogliono essere sicure di essere negative, magari perché devono affrontare un viaggio di lavoro. Il test viene eseguito accogliendo il cliente e rispettando un rigoroso protocollo sanitario, sanificando gli am-

bienti con una strumentazione che viene utilizzata anche negli ospedali. In caso la persona risultasse positiva deve fare segnalazione al proprio medico di base». In altri laboratori viene eseguito anche il tampone molecolare, che però richiede tempi più lunghi per essere processato, da 48 a 72 ore, dipende dalle richieste, questo test costa intorno agli 80 euro. «Nei mesi scorsi le richieste erano per i test sierologici - spiega Giancarlo Giacomini, direttore operativo di Biolab, presente in molte città liguri, compresa Vado - mentre ora abbiamo molte richieste per i tamponi antigenici. Sicuramente è cambiato l'atteggiamento. Dopo le vacanze c'era una richiesta di test sierologici, oggi l'attenzione si è molto spostata sul tampone antigenico, uno strumento che garantisce sicuramente lo screening di ampio raggio. Come previsto seguiamo le direttive delle delibere di Alisa». E.R. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA